



stesso e situati in centri che danno ampio affidamento di facile commerciabilità.

Unica precauzione necessaria sarebbe l'accertamento dello stato di libertà dei beni sui quali viene a cadere il privilegio che spetterebbe all'Istituto.

L'operazione sarebbe organizzata in modo da ridurre al minimo necessario le spese di amministrazione, che troverebbero ampia capienza nei soli margini industriali, rimanendo inoltre libero e netto il reddito di investimento.

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra al Comitato ed al Consiglio, perché, ove lo ritengano del caso, vogliano adottare una deliberazione di massima favorevole, in modo che l'operazione, analoga a quella effettuata in occasione del Prestito Immobiliare 5% istituito con R.D.L. 5 ottobre 1936 n. 1743, possa essere proposta agli Organi Governativi per l'emanazione, al riguardo, del necessario provvedimento di legge.

Ove la proposta fosse accolta dagli Organi del Governo, l'operazione sarebbe nuovamente sottoposta al Comitato ed al Consiglio per le definitive deliberazioni e per stabilire altresì i limiti entro i quali l'operazione stessa dovrebbe essere contenuta.

Il Comitato invia al Consiglio con parere favorevole.

2° - Modalità di somministrazione del